



# Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

UFFICIO CENTRALE PER I BENI ARCHEOLOGICI.  
ARCHITETTONICI, ARTISTICI E STORICI - DIVISIONE IV

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge 01.06.1939. n.1089 sulla tutela delle cose di interesse artistico o storico;

VISTO il D.L.vo 03.02.1993, n.29 e successive modifiche;

CONSIDERATO che nei vani cantinati dell'immobile ubicato in Alba (CN), via Cavour 14, segnato in Catasto al Fg. 37/A, p. 470, come dall'unita planimetria, sono conservati i resti di un condotto fognario di eta' romano-imperiale illustrato nell'allegata relazione, e che detti resti rivestono importante interesse archeologico ai sensi della legge 1.6.1939 n. 1089;

VISTI gli Artt. 1 e 4 della Legge 1.6.1939, n.1089;

## D E C R E T A :

ART.1 : L'immobile sopra citato, limitatamente ai vani cantinati, contenente le strutture antiche descritte nelle premesse, individuato in retino grigio nell'allegata planimetria, e' dichiarato di interesse particolarmente importante ai sensi della legge 1.6.1939 n. 1089, ed e' pertanto sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

La planimetria catastale e la relazione storico-artistica allegate fanno parte integrante del presente decreto, che sara' notificato in via amministrativa agli interessati individuati nelle relate di notifica e al Comune di Alba.

A cura del Soprintendente per i Beni Archeologici del Piemonte esso verra', quindi, trascritto presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avra' efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Avverso il presente decreto e' ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente per territorio secondo le modalita' di cui alla Legge 6.12.1971 n.1034, ovvero e' ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n.1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Roma, li 02 DIC. 1995



Per copia conforme  
IL COLLABORATORE  
MAURIZIO CRIVELLI  
IL DIRETTORE GENERALE  
F.to M. Serio *M. Serio*

**SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE - TORINO**  
Relazione storico-archeologica

Il sito dell'attuale centro di Alba (CN) coincide con l'impianto originario del municipium di Alba Pompeia, fondato in età tardo-repubblicana (89 a.C.) presso la confluenza nel fiume Tanaro del torrente Cherasca. L'assetto urbanistico della città romana è venuto delineandosi soprattutto a partire dalle ricerche condotte da F. Eusebio tra la fine dell'Ottocento ed i primi anni del '900 (cfr: i numeri della rivista 'Alba Pompeia'), in seguito ulteriormente integrato dai lavori realizzati dalla Soprintendenza Archeologica per il Piemonte (cfr.: S. FINOCCHI, 1975, con la prima proposta di planimetria); una notevole espansione della ricerca si è avuta, negli ultimi dieci anni, sia per la ripresa dei lavori di ristrutturazione sia per i controlli capillari eseguiti sui cantieri urbani (cfr.: F. FILIPPI, vari rapporti e notizie preliminari nei 'Quaderni della Soprintendenza Archeologica per il Piemonte').

Si è pertanto avviato un programma complessivo di individuazione, censimento e salvaguardia dei resti strutturali di età romana venuti alla luce con le indagini archeologiche e le ricognizioni condotte nei vani cantinati del centro storico.

Si propone qui la notifica per interesse archeologico particolarmente importante ai sensi della legge 1.giugno.1939, n. 1089, dei resti strutturali di un condotto fognario conservato in un vano cantinato del fabbricato sito in via Cavour 14 e individuato al Foglio 37/A mapp.470 del Comune di Alba (CN).

Si tratta di una fognatura in muratura di ciotoli legati con malta con volta a botte orientata in direzione est/ovest, sottostante l'asse di uno dei decumani minori della città (per i dati tecnici si rimanda alla scheda CA allegata). In considerazione del fatto che la struttura costituisce un caposaldo urbanistico difondamentale importanza per la conoscenza complessiva dell'assetto planimetrico antico e parte di un insieme della città romana, si ritiene di proporre la bozza di decreto per la notifica di interesse particolarmente importante ai sensi della legge 1.giugno.1939, n. 1089.

L'ARCHEOLOGO DIRETTORE  
(Dott.ssa Fedora FILIPPI)

*Fedora Filippi*

visto: IL SOPRINTENDENTE  
(Dott.ssa Liliana MERCANDO)

*Liliana*

**ROMA II**      **02 DIC. 1995**  
IL DIRETTORE GENERALE  
*F.to M. Serio*

Per copia conforme  
IL COLLABORATORE AMMINISTRATIVO  
MAURIZIO CASTELLI

*Maurizio Castelli*





Comune: ALBA (CN)  
 Foglio 37/A mapp. 470  
 Scala 1:1.000  
 area da vincolare

VISTO: IL SOPRINTENDENTE  
 (DOTT. SSA LILIANA MERCANDO)



ROMA li 02 DIC. 1995  
 IL DIRETTORE GENERALE

Per ogni richiesta  
 il Collegio di Urbanisti  
 MARCELLO CASARETO

Tramite Carta